

## Relazione del Revisore al Bilancio di previsione per l'esercizio 2019

Il sottoscritto Revisore ha preso in esame la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2019, approvata nella riunione del Consiglio dell'Ordine dell'8 novembre 2018.

Nel corso di detta riunione sono state altresì depositate le relazioni del Presidente, e del Tesoriere.

Su detti documenti il Revisore redige la presente relazione ed esprime "l'opinione" richiesta dal disposto dell'articolo 38, commi 3 e 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine degli Assistenti sociali della Lombardia.

Si rileva innanzitutto che il bilancio di previsione evidenzia un avanzo di € 10.000, conseguenza dei valori che saranno elencati in seguito.

Passando all'esame dei documenti, la relazione del Tesoriere ha elencato analiticamente i capitoli delle entrate e delle uscite, con dettaglio di tutte le singole voci di spesa; il documento predisposto per la pianta organica del personale evidenzia la composizione dell'organico sotto l'aspetto numerico e dell'inquadramento normativo.

Il Presidente ha invece ricordato gli impegni organizzativi su cui il Consiglio si dovrà concentrare; in particolare si è soffermato sui temi della valorizzazione e sostegno della professione, della formazione continua, della formazione di base, delle sinergie attivate con il CNOAS e delle attività connesse al Consiglio Territoriale di Disciplina.

Il Revisore, preso atto delle relazioni suindicate e dopo attenta verifica dei valori riportati negli allegati moduli, evidenzia di seguito i principali valori che compongono il bilancio preventivo:

### A – ENTRATE:

- Entrate contributive dagli iscritti	€	465.800
- Interessi attivi	€	100
- Altre minori entrate	€	9.100
Totale Entrate correnti	€	475.000
- Entrate in conto capitale	€	/
- Partite di giro	€	225.200
Totale Generale	€	700.200

### B – USCITE:

- Uscite correnti	€	465.000
- Uscite in conto capitale	€	/
- Partite di giro	€	225.200
- Avanzo di amministrazione presunto	€	10.000
Totale Uscite	€	700.200

Il Revisore attesta che le entrate sono state previste in misura attendibile, applicando la quota annuale di iscrizione al numero degli iscritti.

Così come per gli anni precedenti, la quota di contributi di spettanza del Consiglio Nazionale è stata classificata tra le partite di giro e non più tra le Entrate contributive.

In analogia con quanto sopra, anche le uscite per i contributi da versare al Consiglio Nazionale sono state riclassificate tra le partite di giro.

Le altre entrate sono in linea con l'andamento registrato negli anni precedenti, con la conferma ad € 9.000 della voce relativa ai diritti di segreteria, conseguente all'introduzione di un diritto di € 50 per l'accreditamento di eventi ed attività formative.

Per quanto attiene le uscite previste, esse paiono congrue e coerenti sia con l'andamento degli anni precedenti, sia rispetto ai programmi indicati nelle relazioni degli organi sociali.

Il totale delle uscite è superiore di € 25.730 rispetto al bilancio preventivo 2018, con le variazioni successivamente apportate; si segnala in particolare un incremento di € 17.080 nella voce "uscite per gli organi dell'ente", una riduzione di € 6.900 per la voce "oneri personale in attività di servizio", un incremento di € 9.050 della voce "uscite per funzionamento uffici" e un incremento di € 8.700 nella voce "uscite per consulenze professionali".

Per quest'ultima voce, come richiamato nella relazione del Presidente, si segnala uno stanziamento di € 6.500 previsto per la consulenza di un esperto in comunicazione, che coadiuverà la Presidenza nelle iniziative connesse allo sviluppo della comunicazione esterna per la promozione della professione.

La voce "spese per la tutela professionale è stata stanziata per € 6.000, in linea con il dato consuntivo previsto per il 2018.

Si ricorda inoltre che il fondo di riserva per imprevisti è stato imputato per € 13.000, mentre è venuta meno l'esigenza di stanziare previsioni di spesa per il concorso pubblico personale di segreteria, con un risparmio rispetto al preventivo 2018 di € 4.000.

Quanto sopra precisato il Revisore Unico, visto l'art. 3 del D.M. n° 615 dell'11 dicembre 1994, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e degli allegati che lo compongono.

Dott. Alessandro Milia

Milano, 15 novembre 2018